



On.le Paolo Romani
Ministro dello sviluppo economico

Dr. Roberto Massi
Direttore Generale UAGR
Ministero dello sviluppo economico

e,p.c.: On.le Renato Brunetta
Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione

Oggetto: Interpello in data 12 ottobre 2011 per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio affari generali e risorse (UAGR).

Con la nota in oggetto è stata avviata la prevista pubblicità per il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore dell'Ufficio affari generali e risorse, che corrisponde al Capo del personale, del Ministero dello sviluppo economico. La procedura in questione, regolata dall'art. 19 del dlgs n. 165 del 2001, ha trovato attuazione presso il Ministero in questione con la Direttiva del Ministro del 15 gennaio 2009.

Suscita grave apprensione la formulazione di tale interpello, in totale difformità alla attuazione datane in precedenza. Infatti fra le specifiche competenze professionali che il candidato deve possedere vengono esasperate e puntigliosamente precisate:

- 1) al secondo trattino: la *“conoscenza dei processi di riorganizzazione e del funzionamento delle amministrazioni pubbliche nonché”* deve essere *“acquisita mediante esperienze di studio, di ricerca, di docenza”* e solo infine *“professionali maturate presso la pubblica amministrazione”*;
- 2) al terzo trattino: la richiesta *“specifica e comprovata esperienza professionale nell'ambito e dell'attività pre-legislativa in materia di lavoro pubblico, organizzazione degli uffici, organici e fabbisogni di personale”*;
- 3) sempre al terzo trattino la specifica e comprovata esperienza è richiesta nell'ambito della *“contrattazione collettiva del pubblico impiego ed in particolare del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri”*.

Si tratta di successive specificazioni che di fatto potrebbero rendere impossibile la partecipazione, oggi, anche a qualche ex Capo del personale e certamente, qualora contenute nell'interpello precedente, avrebbero ostacolato la nomina dell'attuale Direttore generale dell'UAGR.

Pertanto, un siffatto interpello è visto come il preludio al non accoglimento di tutte le candidature dei dirigenti di prima e seconda fascia del MiSE e costituire il presupposto, ovviamente inesistente, per una nomina dall'esterno.

Infatti non sono riscontrabili all'interno dello stesso Ministero né "attività pre-legislativa in materia di lavoro pubblico" né "contrattazione collettiva in particolare del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri".

Oltretutto, stante la materia, è facile individuare le poche Amministrazioni i cui dirigenti potrebbero aver maturato le esperienze richieste, il che potrebbe già far supporre la provenienza del candidato "ideale".

Inoltre è ben singolare che per l'attribuzione di incarichi di direzioni generali ad alto contenuto tecnico e specialistico, quale per esempio quella che avrebbe dovuto gestire il nucleare, sia avvenuta senza richiedere particolari esperienze, mentre particolari esperienze sono richieste per una Direzione generale a-tecnica.

E' auspicabile che codesta Amministrazione si renda consapevole che l'avvio di un contenzioso, stante l'evidente illegittimità dell'interpello ed il passato di perdurante soccombenza in simili ambiti, non farebbe altro che creare ulteriori ritardi e lunghi periodi di incertezza in una funzione vitale.

Si confida, pertanto, nel ritiro e nella successiva *immediata* riformulazione dell'interpello, non sfuggendo a questa Organizzazione la necessità di provvedere rapidamente alla nomina del nuovo Capo del personale e si richiede un'urgente convocazione al fine di un esauriente confronto di merito.

La presente nota è inviata al Ministro Brunetta delegato alla firma dei decreti di nomina dei dirigenti generali.

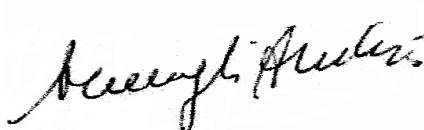
CIDA – UNADIS
Il Segretario Generale

Massimo Fasoli



DIRSTAT
Il Segretario Generale

Arcangelo D'Ambrosio



UILPA- Dirigenza
Il Coordinatore Generale

Mauro Nesta

